



Istituto Comprensivo di Cavalese

38033 CAVALESE (TN) – Piazza Verdi, 6 - Tel. 0462/340314 Fax 0462/342294 C.F. 91012280227

www.iccavalese.it e-mail: segr.cavalese@scuole.provincia.tn.it PEC: ic.cavalese@pec.provincia.tn.it

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N.25/2025

[icca_tn/2025/2.11/repertorio determinazioni](#)

Oggetto: APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA RIAPERTURA TERMINI E CONFERIMENTO INCARICHI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE ATTIVITA' COMUNITA' DI PRATICHE

PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili nido delle Università Investimento 2.1: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE.

CODICE AVVISO/DECRETO: M4C1I2.1-2023-1222

CODICE CUP: I44D23003320006

CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-34901

TITOLO PROGETTO: "TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE"

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico – formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTI i contratti collettivi Provinciali (CCPL) del Comparto scuola area Personale docente e personale A.T.A. e A.E. personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale della formazione professionale, della P.A.T., attualmente in vigore;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 40.851,60;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTE le delibere degli OOC relative all'adesione al progetto PNRR: delibera n. 3 del Collegio docenti del 20.12.2023 e delibera n. 24 del Consiglio dell'Istituzione del 20.12.2023;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato è stato approvato con l'Accordo di concessione di cui al protocollo n. 32064 di data 28.02.2024;

VISTO il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 18/12/2024 con deliberazione n.17, inviato al Servizio istruzione con nota prot. n. 5966/5.1 di data 20/12/2024 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 134/2024 di data 19/12/2024;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 18 del 20.12.2022, con la quale si approva il Progetto triennale (2023-2026) dell'Istituto;

VISTA la Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione formazione del Trentino";

VISTA il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2 e 78 bis 1; il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10- 40/Leg. e ss.mm.;

VISTA la determina nr. 36 del 27 marzo 2024 del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto;

TENUTO CONTO del fatto che, nella fase successiva di organizzazione delle attività della comunità di pratiche, è emersa l'esigenza di articolare in modo più flessibile le attività dei gruppi di lavoro, e che da tale ridefinizione risultano n. 19 ore residue per attività della Comunità di pratiche;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE" CUP I44D23003320006, di avvalersi della collaborazione per **la comunità di pratiche di nr. 5 docenti interni** in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico di tutor;

VISTA la determina nr. 22 del 31 gennaio 2025 con la quale l'Istituzione Scolastica ha autorizzato l'avvio di una selezione interna volta al conferimento di incarichi individuali, aventi ad oggetto "RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE ESPERTO INTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, PER IL RECLUTAMENTO DI FIGURE DI TUTOR, PER LA COMUNITA' DI PRATICHE";

VISTO l'Avviso di selezione "Allegato 1" della determina nr. 22, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 31 gennaio 2025;

VISTO in particolare, l'art. 4 del succitato Avviso, ai sensi del quale «*Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre lunedì 10 febbraio 2025 alle ore 12.00*»;

CONSIDERATO che alla data del 10 febbraio 2025 ore 12.00, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle candidature, sono pervenute nr. 5 candidature da parte di personale interno;

CONSIDERATO che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 dell'Avviso;

VISTO il verbale della selezione, svolta in data 11 febbraio 2025, acquisito con prot. n. 4179-2.11, che riporta altresì la graduatoria provvisoria dei candidati idonei, sottoscritto dalla Commissione incaricata con determinazione n.56 del 30 maggio 2024;

CONSIDERATO che trascorsi cinque giorni dalla data di pubblicazione non è pervenuto alcun ricorso;

VISTE le dichiarazioni rese dagli esperti succitate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di lettera di incarico allegato alla determina nr. 102 del 30.09.2024;

CONSIDERATO che con il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 è stato trasferito alla Provincia autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria. Il processo di "provincializzazione" si è completato nel tempo con una serie di passaggi giuridici e organizzativi quali, ad esempio, la provincializzazione del personale ATA dal 1996 e anche del personale docente. Con legge provinciale 3/2006 le scuole operanti in territorio trentino sono state qualificate enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento (non più amministrazioni dello Stato). In virtù di quanto esposto le singole scuole non possono provvedere in autonomia al pagamento di redditi di lavoro dipendente, soprattutto per un problema di versamento degli oneri previdenziali e contributivi. In provincia di Trento, pertanto, il riconoscimento del pagamento a cedolino di emolumenti può essere eseguito solo dalla struttura provinciale che si occupa (per tutta la provincia) dell'elaborazione e del pagamento degli stipendi; di conseguenza i pagamenti dei compensi previsti dal PNRR devono essere liquidati a cedolino dalla struttura anzidetta;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VISTA la Legge Provinciale 6 agosto 2007, n. 5, con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;

VISTO il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296 / 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 2.1 "Formazione docenti per la transizione digitale";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4,Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

PRESO ATTO che per l'intervento 2.1 Next Generation EU - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66, è stato generato il CUP **I44D23003320006** ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza,

pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm.ii. ed in particolare quanto previsto dall'art. 7, comma 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 novembre 1998, N. 39-111/LEG - Regolamento concernente "Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di pubblico impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali" ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 508 del Decreto Legislativo 297/1994 e l'art. 43 del CCPL del 31/10/2006 (incompatibilità - incarichi aggiuntivi personale docente);

VISTO l'art. 11 CCPL 2008 "Incarichi aggiuntivi";

VISTO l'art. 41 CCPL 15.10.2007, come sostituito dall'art. 5 dell'accordo di data 10.02.2009, come modificato dall'art. 2 accordo dd. 18.02.2010 e dall'art. 38 Accordo 4.6.2018 declinato "Incarichi aggiuntivi";

VISTO il capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" approvato dalla G.P. con delibera n. 1217 del 18/07/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5, "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Provinciale n. 7 del 3.04.1997 "Revisione dell'ordinamento del personale della PAT" con particolare riferimento all'art. 47 e 47 bis;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20/12/2023 con deliberazione n. 23 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. 6098 del 21/12/2023 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 86 di data 21/12/2023;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001 a riguardo di incarichi individuali;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato è stato approvato con l'Accordo di concessione di cui al protocollo n. 32064 di data 28.02.2024;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, nell'ambito del progetto "Tecnologie per l'educazione" CODICE CUP: I44D23003320006 CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-34901:

1. di approvare la seguente **GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO**

| | TUTOR | Personale interno | Punteggio attribuito |
|---|-----------------|--------------------------|-----------------------------|
| 1 | MORDINI GIACOMO | INTERNO | 26 |
| 2 | TONDI OFELIA | INTERNO | 17 |
| 3 | CAFORIO ENRICA | INTERNO | 15 |
| 4 | CAVALLO MICHELA | INTERNO | 15 |
| 5 | TRULLI PAOLO | INTERNO | 12 |

2. di conferire **nr. 5 incarichi individuali** ai seguenti docenti interni dell'Istituzione scolastica individuato per attività di tutor per la **COMUNITA' DI PRATICHE:**

- Caforio Enrica, Cavallo Michela, Mordini Giacomo, Tondi Ofelia e Trulli Paolo per un totale di 19 ore complessive per un totale di € 646,00;

2. di procedere a sottoscrivere le lettere di incarico per il personale interno sulla base della programmazione temporale di attivazione dei percorsi formativi;
3. di confermare che, vista la ridefinizione degli incarichi a seguito di ore residue, l'impegno di spesa grava sulla prenotazione nr. 4029317 e.f. 2025 assunta in data 30 settembre 2024 nr.627667;
 - di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nella sezione FUTURA ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto Trolli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Alessandra Giacomel